

L'Estensore
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

Il RUP
(Geom. Giuseppe Fiaschetti)

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DECRETO N. 13/C.O.R.

DEL 16 GEN. 2017

CENTRO OPERATIVO REGIONALE

FUNZIONE **COORDINAMENTO, RAPPORTI CON I TERRITORI COLPITI E SEGRETERIA DI SUPPORTO**

OGGETTO: Sisma Centro Italia 2016. Attività emergenziale aziende zootecniche. Ditta FRIMAT fornitura moduli ricovero ovicaprini. Autorizzazione variante tecnica

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE FUNZIONE COORDINAMENTO

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 (GU n.197 del 24-8-2016) con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo Stato di Emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24.08.2016.

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, recante «Primi interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016»; che dispone:

- all'Art. 1 (Coordinamento degli interventi) «Per le motivazioni di cui in premessa, il Capo del Dipartimento della Protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale, anche avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei Comuni interessati dall'evento sismico... omissis»

- all'Art. 2 (Modello operativo) comma 1 «il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi di cui all'Art. 1 mediante l'istituzione, con proprio provvedimento, di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac). Nella Dicomac, articolata in funzioni di supporto, sono rappresentate, con adeguato livello decisionale, le componenti e le strutture operative nonché le Regioni interessate» ed al comma 2 «La Dicomac promuove l'attuazione degli indirizzi e delle indicazioni operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e opera in raccordo con i Centri operativi e di coordinamento attività sul territorio».

VISTE le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 393, 399 e 415 del 2016, relative all'esecuzione di «interventi urgenti nel settore agricolo e zootecnico» mediante la realizzazione di moduli provvisori (stalle e depositi) e di MAPRE;

VISTO

- che per l'espletamento della procedura di gara relativa all'acquisto di ricoveri temporanei per bestiame e magazzini connessi all'attività agricola la regione Abruzzo ha conferito delega alla Regione Lazio in qualità di stazione appaltante in base al disposto della delibera di G.R. n. 679 del 26/10/2016;
- che con determinazione G13316 del 10/11/2016 la Regione Lazio ha disposto l'aggiudicazione della fornitura;
- che la scrittura privata per la fornitura di cui si tratta è stata sottoscritta tra i competenti uffici della Regione Abruzzo e la FRIMAT S.p.A. in data 23/12/2016;

CONSIDERATO

- Che, in base al disposto dell'art. 3 del contratto di appalto, in data 27/12/2016 è stato sottoscritto apposito «verbale di avvio esecuzione del contratto» tra il DEC e il rappresentante del fornitore;
- Che con propria nota in data 29/12/2016, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo al n. 130385 del 29/12/2016 ed allegata al presente Decreto, la ditta FRIMAT ha proposto, senza alcun onere economico

aggiuntivo, una soluzione tecnica modificativa rispetto alla scheda tecnica posta a base di gara dalla Regione Lazio;

- Che il DEC, con nota del 29/12/2016 allagata, ha trasmesso al RUP la richiesta della FRIMAT comunicando il proprio parere favorevole alla modifica proposta;

VISTO

- Che la modifica proposta da FRIMAT consiste nella realizzazione della pavimentazione della corsia centrale, mediante getto in opera di calcestruzzo e cordolatura in corrispondenza degli ancoraggi delle centine, necessaria al sostegno degli elementi di recinzione, in luogo della originaria previsione dalle schede tecniche da realizzarsi con elementi prefabbricati in calcestruzzo;
- Che nelle schede tecniche poste a base di gara dalla Regione Lazio è testualmente previsto per i vari componenti della fornitura: *"descrizione di massima e non vincolante ai fini della fornitura (in fase di realizzazione del progetto è opportuno considerare una certa flessibilità nelle misure dei singoli componenti)"*;
- Che la soluzione proposta rientra nella casistica di cui al D.Lvo 50/2016 art 106, comma 1 lett. a, in quanto la modifica che appare non sostanziale, in base a quanto stabilito al comma 4 dello stesso articolo, è di fatto prevista nelle schede tecniche poste a base di gara nella parte sopra richiamata;

RITENUTO

- Comunque opportuno procedere all'approvazione della modifica proposta da FRIMAT, che non comporta alcun onere aggiuntivo per la Regione Abruzzo, ai sensi del citato art 106 del D.Lvo 50/2016;

Tutto ciò premesso;

DISPONE

- Di approvare la variante tecnica proposta da FRIMAT S.p.A., corredata del parere favorevole del DEC, consistente nella realizzazione della pavimentazione della corsia centrale, mediante getto in opera di calcestruzzo e cordolatura in corrispondenza degli ancoraggi delle centine, necessaria al sostegno degli elementi di recinzione, in luogo della originaria previsione dalle schede tecniche da realizzarsi con elementi prefabbricati in calcestruzzo, così come indicato nello schema progettuale allegato all'istanza che si allega;
- Di dare atto che la modifica proposta rientra nei casi previsti dall'art. 106 del D.Lvo. 50/2016;
- Di dare atto altresì la variante di cui si tratta non comporta alcun onere economico aggiuntivo
- Di comunicare il presente decreto alla ditta appaltatrice FRIMAT S.p.A..

Il Responsabile Funzione Tecnica

Il Responsabile Sostituto

(Ing. Maria Basi)

Il Responsabile Funzione Coordinamento

IL DIRIGENTE

(Dott. Antonio Iovino)